COMUNE DI STILO (Prov. R.C.)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	126.215,72
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	151.003,00

Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**108**
	202.740,00	202.740,00	202.740,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	*Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:* *terreni agricoli;* *riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;* *riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;* *determinazione rendita catastale su imbullonati*		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	98.770,59		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	191.479,00		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	126.715,00	146.715	146.715,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	*Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:* *esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;* *riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;*		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	88.906,38		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	265.514,00		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	252.986,00	252.986,00	252.986,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle			

tariffe	
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*
……	

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	*Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF*		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	*Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF*		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	70.000,00	75.000,00	75.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	10.026,18		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	10.000,00		
Gettito previsto nel triennio	**2016**	**2017**	**2018**
	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	*Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Natura delle agevolazioni* *Soggetti e categorie di beneficiari* *Obiettivi perseguiti*		
……			

1.2. **Le spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 *è stato è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE		55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE[1]	FCDE	Motivazione
302	Tassa rifiuti	SI	
135	ICI-IMU	SI	
1270	Proventi acquedotto	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:
- **metodo A**: media semplice;
- **metodo B**: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C**: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2016

[1] L'elencazione è puramente indicativa.

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
302	Tassa rifiuti	55	275.514,00	29,53	44.754,56
135	ICI-IMU	55	239.159,00	2,39	3.270,73
1270	Proventi acquedotto	55	206.243,00	37,62	42.671,18
		TOTALE	720.916,00		90.696,47

BILANCIO 2017

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
302	Tassa rifiuti	70	275.514,00	29,53	56.960,48
135	ICI-IMU	70	239.159,00	2,39	4.162,74
1270	Proventi acquedotto	70	206.243,00	37,62	54.308,77
		TOTALE	720.916,00		115.431,99

BILANCIO 2018

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
302	Tassa rifiuti	85	275.514,00	29,53	69.166,30
135	ICI-IMU	85	239.159,00	2,39	5.054,76
1270	Proventi acquedotto	85	206.243,00	37,62	65.946,37
		TOTALE	720.916,00		140.167,43

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 2% per il 2016, 2% per il 2017 2% per il 2018. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera *non è* necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 8.705,00, pari allo 0,6% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	**21.373,23**	Consultazioni elettorali o referendarie locali	**21.373,23**
Proventi sanzioni Codice della Strada	**500,00**		**500,00**
TOTALE ENTRATE	**21.873,23**	**TOTALE SPESE**	**21.873,23**

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 28 maggio 2015, ed ammonta ad €. 1.133.935,49 *Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un importo pari a €. 379.460,44 (solo per gli enti non sperimentatori)*. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015

ammonta a €. 1.738.924,05, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti*."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di €. …….. milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Programma triennale OO.PP	174.911,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale			
TOTALE SPESE TIT. II – III			
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	**308.915,83**	**16.785,00**	**0,00**
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	**483.826,83**	**16.785,00**	**0,00**
di cui			
Tit. 2.04.06	======	======	=======

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	479.826,83	16.785,00	
Proventi permessi di costruire e assimilati	4.000,00		
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	**483.826,83**	**16.785,00**	